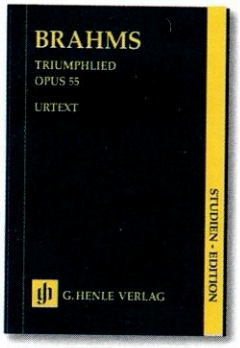
di Antonio Galanti
(antonio.galanti@inwind.it)

Quel Canto di trionfo tratto dalla Bibbia

Johannes Brahms

Triumphlied op. 55, baritono, 2 cori e orchestra
Henle 2022, XV-160 pp.

★★★★★



Dal 1870 al 1871 si svolse la guerra franco-prussiana. Si risolse con la vittoria dei tedeschi. Johannes Brahms (1833-1897), per l'occasione, compose il *Triumphlied op. 55* per baritono, doppio coro misto e orchestra. Il *Canto di trionfo*, negli ultimi anni, non è risuonato molto nelle sale da concerto, forse per il carattere nazionalistico che lo contraddistingue. Ad ogni modo, la qualità musicale è indubbia.

Il testo è tratto dalla *Bibbia* (*Apocalisse*, XIX). Il carattere generale si riferisce al celebre *Hallelujah* dal *Messiah* di Händel. Del *Canto* è ora uscita una nuova edizione *Urtext* (Henle). Riporta anche la prima versione del primo tempo, scoperta solo nel 2012 a Brema. Un notevole lavoro che merita di essere considerato con maggiore attenzione. ●

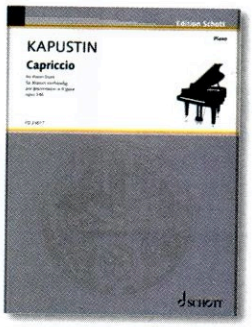
L'ultimo Capriccio di un pianista sovietico

Nikolai Kapustin

Capriccio op. 146, pianoforte a 4 mani
Schott 2023, 28 pp.

★★★★

Natsuki Nishimoto e Asuka Sakuma sono le componenti del duo pianistico Piana. Sono le dedicatarie di *Capriccio*, di Nikolaj Kapustin (1937- 2020). Del pianista e compositore sovietico è l'ultimo lavoro scritto per questo organico. Fu composto nel 2012 ed è ora stato pubblicato per la prima volta dalla Schott. La scrittura s'identifica con la sua peculiare tecnica compositiva, basata sull'inserimento di idiomi jazzistici in strutture formali classiche.



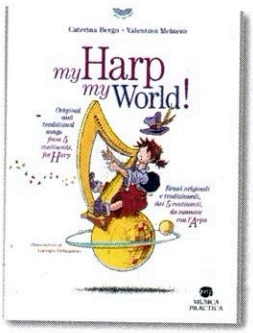
Tre omogenei movimenti si susseguono senza soluzione di continuità. Il livello esecutivo è difficile. In Europa, la musica di Kapustin non è molto eseguita. È conosciuta e apprezzata, invece, nelle scuole orientali. Pubblicazioni come questa, di sicuro, ne aiuteranno la divulgazione anche in Italia. ●

Giro del mondo sulle corde dell'arpa

Caterina Bergo, Valentina Meinero

My Harp my World!, arpa
Musica Practica 2023, 75 pp.

★★★★



Per viaggiare non è necessario spostarsi: basta un po' di fantasia. Se a questa, poi, abbiniamo musiche tipiche di vari paesi, il gioco è fatto. Per i giovani arpisti che desiderano fare il giro del mondo è pronto *My Harp my World!*, pubblicato da Musica Practica. Caterina Bergo e Valentina Meinero, arpiste e didatte, hanno raccolto 30 brani dai 5 continenti, arrangiandoli per il loro strumento (4, in realtà, sono originali, in stile persiano).

I pezzi sono diteggiati, non superano la media difficoltà, adatti ai bambini da 5 a 12 anni e possono essere utilizzati nei saggi e nelle esercitazioni. A ogni numero corrisponde una breve, didascalica introduzione. Il viaggio è accompagnato da illustrazioni a colori di Giorgio Delmastro. ●

Melodie francesi scorrevoli ed eleganti

Gabriel Fauré

Pavane und Sicilienne, flauto e pianoforte
Universal 2022, VII-14 pp., parte staccata

★★★★

Tra i brani più celebri di Gabriel Fauré (1845-1924) ci sono senza dubbio la *Pavane op. 50* e la *Sicilienne op. 78*. La prima fu scritta per coro e orchestra. La seconda, invece, si presentò in diverse versioni, dall'orchestra al violoncello. Le edizioni Universal ripropongono queste celebri melodie in un arrangiamento per flauto e pianoforte.

Fauré dedicò un solo pezzo originale a questo organico: si tratta della *Fantasia per flauto e pianoforte op. 79*. Al contrario di come potrebbe apparire, il maestro francese apprezzò molto il flauto, utilizzandolo con profitto in svariati passaggi orchestrali. In effetti, queste trascrizioni, a cura di Heinz Stolba, risultano scorrevoli ed eleganti. Adatte per esercitazioni, saggi o inaspettati fuori programma. ●